



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 178 del 16/11/2011**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2011, n. 2370

Preso d'atto sentenza del Consiglio di Stato n. 2755 del 10.05.2011 e adozione conseguenti provvedimenti.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Caccia e confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Servizio Caccia e Pesca, riferisce quanto segue l'Ass.Pelillo.

Premesso:

che la legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" sancisce, agli articoli 10 e 14, l'obbligo per le Regioni di dotarsi del Piano faunistico venatorio regionale, strumento indispensabile per la pianificazione del territorio agrosilvo-pastorale ai fini faunistico-venatori, nonché del relativo regolamento d'attuazione (comma 7 - art. 14);

che la L.R. n. 27 del 13.08.98 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria" all'art. 9 prescrive termini e modalità per l'adozione del precitato strumento di pianificazione che coordina i Piani faunistico venatori provinciali dando a essi attuazione (ex art. 10 della L.R. n. 27/98);

che il Consiglio regionale con deliberazione n. 217 del 21 luglio 2009 ha approvato il Piano faunistico venatorio regionale 2009/2014 (delibera di Giunta n. 1045 del 23.06.2009);

che in data 30 luglio 2009 il Presidente della Giunta Regionale ha emanato il Regolamento Regionale n. 17 "Attuazione del Piano faunistico venatorio regionale 2009-2014" (BURP n. 119 del 03.08.2009), in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 14 comma 7 della L. 157/92 e di quelle riportate nella L.R. n. 27/98;

che l'Associazione italiana per il World Wide Fund for nature Onlus Ong (WWF), ai sensi dell'art. 18 della L. 349/1986, ha impugnato, innanzi al TAR Puglia - sede di Bari con ricorso n. 1683/2009, integrato con motivi aggiunti, il Piano Faunistico Venatorio regionale 2009/2014 nonché gli atti intermedi del procedimento, lamentando, in particolare, la non attivazione del procedimento sulla "Valutazione Ambientale Strategica", previsto dalla legislazione statale, e che, dunque, sono state disposte inadeguate misure protettive per la fauna, rispetto a quelle che si sarebbero ragionevolmente disposte, ove fosse stato seguito il prescritto procedimento;

che con sentenza n. 3137/2009 il TAR Puglia - Sede di Bari, sez. terza, ha respinto il ricorso principale, ritenendolo infondato, ed ha dichiarato inammissibili i motivi aggiunti, poiché rivolti nei confronti dei Piani faunistico venatori provinciali, approvati con atti emanati prima della proposizione del ricorso principale;

che la predetta Associazione WWF ha presentato ricorso (n. 1846/2010) innanzi al Consiglio di Stato per la riforma della sentenza breve del TAR Puglia - Sede di Bari, Sez. terza, n. 3137/2009 rubricato al n. 1846/2010, e per l'accoglimento del ricorso di primo grado;

che il Consiglio di Stato con sentenza n. 2755/2011 ha accolto in parte l'appello proposto dal WWF e ha stabilito che la delibera n. 217/2009 del Consiglio Regionale della Puglia è stata emanata in assenza dell'attivazione del procedimento sulla VAS, prescritto dalla legislazione di settore e che, conseguentemente, ha dichiarato il dovere della Regione Puglia di procedere alla rinnovata emanazione - con effetti ex nunc - del Piano faunistico venatorio regionale efficace fino all'anno 2014 e di concludere il procedimento entro dieci mesi, mantenendo fermi tutti gli effetti dei provvedimenti impugnati in primo grado, in particolare della precitata delibera n. 217/2009, anche per la verifica della legittimità e della efficacia degli atti conseguenti;

che in considerazione della necessità di dover procedere alla rinnovata approvazione del Piano faunistico venatorio regionale e alla esecuzione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), il competente Servizio Caccia e Pesca regionale deve provvedere a redigere gli atti necessari alla predetta VAS, ai sensi del decreto legislativo 156/2006 e ss.mm.e ii., ma, data la complessità degli stessi che richiedono l'impiego di necessarie specifiche competenze professionali, ritiene necessario affidare preciso incarico ad un soggetto esterno alla Regione Puglia, che abbia le necessarie caratteristiche di competenza e di oggettività nelle scelte a farsi;

che, anche in ragione dei tempi ristretti imposti dal Consiglio di Stato, è necessario richiedere un preventivo a Società o Organismo o altro Soggetto che, per competenze scientifiche, capacità tecniche operative ed esperienza nel campo della Valutazione Ambientale Strategica e nel campo della pianificazione del territorio e della compatibilità ambientale, possa assicurare il rapido svolgimento della procedura VAS;

che si ritiene presuntivamente sufficiente lo stanziamento finanziario pari a euro 40.000,00 (euro quarantamila/00) oltre IVA;

che è opportuno affidare al Servizio Caccia e Pesca regionale ogni competenza in merito alla scelta del contraente, nonché ogni controllo sulla corretta esecuzione del servizio da affidarsi, consistente nella elaborazione degli atti necessari, nonché nell'assistenza ai competenti Uffici regionali, per l'intero iter della procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al Piano Faunistico Venatorio regionale 2009/2014.

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. k) della L.R. n. 7/97.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. n. 28/01 e S.M.I.:**

La spesa derivante dal presente provvedimento, pari ad euro 48.400,00 (quarantottomilaquattrocento/00) - IVA compresa, risulta già impegnata sul cap. 841010 del Bilancio regionale 2011, giusta determina dirigenziale n. 102 del 15.09.2011.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio Caccia e dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

- Di prendere atto della sentenza del Consiglio di Stato n. 2755 del 10.05.2011 e, per l'effetto, di rinnovare il procedimento di approvazione del Piano Faunistico Venatorio regionale 2009/2014 procedendo ad attivare il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- Di conferire al Dirigente del servizio caccia e Pesca il compito di procedere, nel più breve tempo possibile, alla scelta del contraente ed all'affidamento dell'incarico, nonché ogni controllo sulla corretta esecuzione del servizio da affidarsi, consistente nella elaborazione degli atti necessari, nonché nell'assistenza agli Uffici regionali, per l'intero iter della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al Piano Faunistico Venatorio regionale 2009/2014;

- Di pubblicare il presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott. Romano Donno Dott.Nichi Vendola

---